CRONACA DI PRATO

La figura e l'opera del Toniolo rievocate dall'avv. Giovanni Bertini

Domenica mattina, nel Teatro Metastasio, davanti ad un pubblico numerosissimo, fra cui si notavano anche Autorità cittadine, l'on. avv. Giovanni Bertini, ha rievocato, con affetto di discepolo, la luminosa figura di Giuseppe Toniolo, l'insigne sociologo italiano per il quale è in corso la causa di beatificazione.

L'avv. Bertini, presentato dal rag. Emilio Nincheri, Presidente delle A.C.L.I., a cui si deve la iniziativa di questa commemorazione, dopo avere accennato alla ascesa del Toniolo — nato nel 1845 nella Marca Trevigiana e laureatosi a 22 anni a Padova, dove mosse i primi passi insegnando Filosofia del Diritto — nel campo dell'insegnamento, ha esaminato acutamente l'epoca in cui visse, epoca in cui imperversarono le agitazioni sociali e la lotta di classe ed in contrapposto alle dottrine del classico liberismo di marca britannica ed a quelle facenti capo al materialismo storico di Marx, Engels ed Hogel, il Toniolo pose in rilievo la importanza che i fattori etici hanno nelle scienze economiche, valorizzando, appunto con i suoi scritti e la sua dottrina, le ricerche storiche nel campo economico. L'oratore, dopo avere detto dei suoi primi incontri con il Maestro ed avere accennato ai suoi studi sulle prime forme capitalistiche e dell'economia medioevale per i quali attinse anche alle lettere di Ser Lapo Mazzei, pubblicate da Cesare Guasti, ha parlato del famoso «Trattato di economia sociale» che costituisce una pietra miliare sulla via della sociologia considerata logico presupposto di ogni progresso civile.

Dopo avere esaminato il Toniolo come studioso e Maestro, Bertini lo ha considerato come fervente cristiano e come apostolo mettendo in luce la influenza da lui esercitata sul movimento cattolico che nel 1897 gli fece formulare il concetto cristiano di democrazia, compendiandolo nella massima «chi più può, più deve; chi meno può, più riceve». Dopo i tumulti del 1898, si pose al di lui fianco Romolo Murri per bandire l'ideale della democrazia cristiana, che da quel momento venne discusso e trattato in tutta Italia.

L'oratore, avviandosi alla fine, ha detto che il Maestro ebbe sempre viva ammirazione per un altro illustre italiano, per un altro Santo, il nostro concittadino Cesare Guasti, tanto simile a lui per purezza di costumi e spirito di cristiana bontà. Oggi, in cui i valori morali sembrano essere sommersi, in cui la Patria viene calpestata ed abbassata da beghe e da particolarismi nauseanti, è necessario ispirarsi all'esempio di questi Maestri di fede e di vita e unendosi con un unico scopo, in piena concordia, cercare di ricostruire l'Italia ed il mondo sulle basi di una vera giustizia.

La bella e commossa rievocazione è stata ascoltata con grande attenzione del folto uditorio che spesso l'ha interrotta con calorosi applausi, ed alla fine, ha compensato l'oratore con una lunga ed affettuosa ovazione.

Prenotazione del carbone coke per le aziende artigiane

Il Consiglio Direttivo dell'Artigianato Pratese comunica:

Con nostro rincrescimento si è dovuto constatare che, nonostante la circolare inviata a tutti gli artigiani interessati; nonostante il comunicato a mezzo della stampa quotidiana, fino ad oggi ben pochi artigiani si sono presentati ai nostri uffici per la prenotazione del carbone coke occorrente alla loro industria. Per l'ultima volta ed a scanso di ogni nostra responsabilità, si ripete che dal mese di dicembre p. v. la richiesta mensile del carbone coke (per disposizione della Camera del Commercio) dovrà essere fatta dall'artigiano su appositi moduli dell'Ufficio Provinciale Commercio e Industria.

Facciamo pertanto invito a tutti gli artigiani interessati di volersi presentare ai nostri uffici, via Pugliesi 10, entro e non oltre il giorno 5 dicembre prossimo venturo per sottoscrivere la richiesta.

Si rammenta ancora una volta che detta procedura dovrà essere ripetuta (senza nostri ulteriori avvisi) ogni fine di mese perchè trascurando ciò nessuna assegnazione di carbone coke potrà esser richiesta da questo Artigianato al quale oggi rimane il solo compito di ritirare i buoni che verranno rilasciati dalla Camera del Commercio per consegnarli ai titolari ai quali saranno stati rilasciati.

Rinvio a giudizio di un giovane che si arrangiò nell'emergenza

In una perquisizione fatta nell'abitazione di tale Ivano Ciardi, di Donatello, ventenne, dimorante a Chiesanuova di Prato, i carabinieri trovarono due fucili, del tritolo, diverse cartucce, della polvere da cannone. Poi continuarono le indagini e venne fuori che il giovanotto aveva preso (nell'agosto-settembre dell'anno scorso) delle cinghie di trasmissione e due pezze di stoffa dallo stabilimento tessile Guarducci, di Galciana, fatto saltare dai nazisti prima di ritirarsi. Anche è risultato essersi il Ciardi impossessato di un motorino elettrico dalla devastata e abbandonata stazione ferroviaria di Prato. Di conseguenza il giovane è stato rinviato a giudizio del Tribunale per abusiva detenzione di armi e di munizioni, e per duplice furto aggravato.

«Francesca da Rimini» al Politeama Pratese

La divertente parodia della «Francesca da Rimini» tornerà domani sera, mercoledì, a divertire il pubblico che accorrerà numeroso al Politeama Pratese, dove la «Brigata dei Dottori» di Pisa prepara una piacevole serata.

Recita benefica promossa dall'U.D.I.

Giovedì prossimo, alle ore 21, organizzato dalla locale Sezione dell'U.D.I., avrà luogo al Teatro Metastasio una rappresentazione a beneficio dei bambini bisognosi del Comune con «Il gastigamatti» di Giulio Svetoni. Tale recita sarà data dalla Compagnia diretta da Raffaello Niccoli, che non ha certo bisogno di presentazioni.

Il Comitato direttivo dell'U.D.I. avverte i possessori dei biglietti venduti da tale Comitato che essi possono essere cambiati al botteghino del teatro il giorno della rappresentazione.

Le riviste al «Metastasio»

Sabato e domenica al Teatro Metastasio la Compagnia di riviste Valentini-Del Duca ha rappresentato la nuova rivista «Se si potesse dire la verità». Il successo c'è stato, più che altro per la comicità di Valentini e Del Duca, che con le loro trovate partenopee hanno divertito il pubblico, che non ha guardato troppo per il sottile ed ha applaudito. Molto festeggiata è stata anche Elvira Spelta. Bene gli altri.

Doveri di lavoro dei membri delle Commissioni di fabbrica

L'Unione Industriale pubblica nel suo Notiziario:

«Da qualche azienda ci è stato segnalato che talvolta i lavoratori membri delle Commissioni interne di fabbrica, o che rivestono cariche nella organizzazione, trascurano l'adempimento delle loro normali mansioni con pregiudizio della disciplina e del regolare andamento del lavoro.

Riteniamo opportuno in tali casi consigliare le aziende di richiamare l'attenzione dei lavoratori dipendenti sulla necessità che quelli di coloro che rivestono cariche sindacali o esercitano particolari funzioni di rappresentanza degli interessi dei propri compagni di lavoro, adempiano a tali funzioni senza venir meno ai doveri loro imposti dal rapporto di lavoro. Le Ditte, tuttavia, possono concedere i permessi che vengano richiesti dai lavoratori investiti di tali funzioni, nei casi eccezionali in cui queste non possono materialmente svolgersi fuori dell'orario normale.

Le suddette direttive sono state pienamente condivise dalla Confederazione Generale del Lavoro, la quale ha confermato che, in conformità dell'accordo interconfederale 2 settembre '43 (riportato per esteso sul Notiziario n. 1), ha sul particolare argomento espressamente comunicato che, mentre le Commissioni interne devono esigere che le stesse possano riunirsi anche durante le ore di lavoro ogni qualvolta sorga una vertenza collettiva e individuale che lo renda necessario, (e in questo caso i membri della Commissione interna debbono sempre percepire l'intero salario), d'altra parte deve esser chiaro per tutti che, all'infuori delle dette circostanze, i membri stessi debbono lavorare normalmente e osservare i regolamenti interni di fabbrica come tutti gli altri lavoratori».

Distribuzione di pasta

Il Sindaco avverte la popolazione che dal giorno 1.o dicembre è in distribuzione presso gli esercenti che hanno ricevuto le prenotazioni quale spettanza per la seconda quindicina di novembre: pasta alimentare in ragione di kg. 1 a persona prenotata, contro ritiro dei buoni n. 3 e 4 pasta novembre della nuova carta annonaria.

Si ricorda ancora agli esercenti che entro il giorno 3 dicembre devono esser consegnati all'Ufficio Controllo Annonario i buoni di prelevamento relativi al mese di novembre; i buoni relativi agli altri generi razionati verranno ritirati entro il 10 dicembre

Elezioni al Sindacato dei chimici

Il Sindacato Impiegati ed Operai Chimici comunica che in seguito ad elezioni avvenute nei giorni 22-25 u. s. sono stati eletti a membri del Consiglio di questo Sindacato: Biagiotti Adalino, Banci Otello, Corsi Corso, Lucarini Ettore, Marchi Marina, Mencagli Angiolo, Palma Ciro, Magni Elisa, Bresci Fortunato.

I suddetti hanno nominato Ciro Palma segretario.

Inoltre il suddetto Sindacato coglie l'occasione per comunicare ai lavoratori chimici che tutti i giovedì presso la Camera Confederale del Lavoro, il segretario di questo sindacato riceverà dalle ore 18 alle ore 19 per qualsiasi informazione o disbrigo pratiche di materia sindacale.

Nell'Unione Industriale

I componenti il Consiglio Direttivo e i Comitati di Sezione

Il Consiglio direttivo e i Comitati di Sezione dell'Unione Industriale pratese, sono risultati così composti in base alle elezioni sezionali indette per referendum:

Consiglio direttivo: Consiglieri: Renato Puggelli, Vincenzo Cangioli, Massimo Galletti, Donatello Vannini, Francesco Balli, Tullio Dabizzi, Samuele Magnolfi, Tullio Ciolini, Foresto Frati, Rodolfo Zanoccoli, Brunetto Gori, Spartaco Coppini, Italo Saggini, Alessandro Pesce, Giuseppe Bigagli, Angiolo Ciatti, Mario Galli, Alpo Benelli.

Comitati di Sezione: Ciclo completo: Capo sezione Renato Puggelli; vice Capo Sezione: Vincenzo Cangioli; Consiglieri: Donatello Vannini, Massimo Galletti. Ciclo incompleto: Capo Sezione Francesco Balli; vice Capo Sezione: Tullio Dabizzi; Consiglieri: Giulio Salvadori, Gino Coppini, Arnaldo Puggelli. Lavorazione conto terzi: Capo Sezione: Samuele Magnolfi; vice Capo Sezione: Tullio Ciolini; Consiglieri: Gino Pozzi, Duilio Cecchi, Demetrio Pini. Sezione impannatori: Capo Sezione: Foresto Frati; vice Capo Sezione: Rodolfo Zanoccoli; Consiglieri: Guido Michelagnoli, Mario Bemporad, Brunetto Sarti. Sezione materie prime; Capo Sezione Brunetto Gori; vice Capo Sezione: Spartaco Coppini; Consiglieri: Gerardo Desii, Roberto Fiorelli, Nazzareno Pacini. Sezione edili e affini: Capo Sezione: Italo Saggini; vice Capo Sezione: Alessandro Pesce. Consiglieri: Gino Soldi, Stefano Gambin, Alvaro Bigagli. Sezione meccanica e legno: Capo Sez.: Giuseppe Bigagli; vice Capo Sezione Angiolo Ciatti; Consiglieri: Pietro Gattai, Francesco Becherini, Gino Bertini. Sezione abbigliamento: Capo Sezione: Mario Galli; vice Capo Sezione: Nello Giacomelli; Consiglieri: Adamiro Agati, Raimondo Fiaschi. Sezione industrie varie: Capo Sezione: Alpo Benelli; vice Capo Sezione: Gino Bellocci; Consiglieri: Pietro Borsini, Gino Borgioli, Roberto Freschi.

Listino dei prezzi al minuto dei prodotti ortofrutticoli

La Direzione del Mercato delle Vettovaglie comunica il listino dei prezzi di vendita al minuto dei prodotti ortofrutticoli, in vigore dal 1.o al 7 dicembre:

Frutta: mele da lire 35 a lire 95 al chilo; mandarini da lire 70 a lire 75 al chilo; arance da lire 40 a lire 50 al chilo; tarocchi lire 80 al chilo; pomi lire 55 al chilo; noci di Sorrento lire 150 al chilo; limoni da lire 30 a lire 50 al chilo; marroni lire 75 al chilo.

Ortaggi: patate lire 44 al chilo; cipolle rosse da lire 50 a lire 53 al chilo; agli lire 100 al chilo; zucca da fritto lire 20 al chilo; pomodori stoiati da lire 45 a lire 55 al chilo; finocchi da lire 4 a lire 8 l'uno; radici tonde da lire 4 a lire 4,50 al mazzo; cavolfiore da lire 20 a lire 35 il gambo; cavolo verzotto da lire 16 a lire 30 il gambo; cavolo nero lire 20 al mazzo; cavolo Bruxelles lire 65 al chilo; cardoni da lire 20 a lire 35 l'uno bietola lire 24 la dozzina; spinaci da lire 24 a lire 27 la dozzina; radicchio lire 15 la dozzina; insalata ricciolina da lire 2 a lire 8 al cesto; lattuga da lire 3 a lire 4 al mazzo; indivia da lire 2 a lire 8 al cesto; porri lire 9 al mazzo; barbe rosse lire 15 al mazzo; rape lire 3 al mazzo; carote a mazzi da lire 8 a lire 15 il mazzo; carote sgambate da lire 20 a lire 25 il chilo.

Uova da bere lire 30 l'una.

Si ricorda che gli esercenti hanno l'obbligo di apporre su tutte le merci in vendita i cartellini indicanti la qualità ed il prezzo.

Cronaca Fiorentina

Gli industriali protestano per l'accordo salariale di Pistoia

I presidenti delle Associazioni industriali toscane, riunitisi in Firenze il 30 novembre 1945;

presa conoscenza dell'accordo per gli aumenti salariali intervenuto il 23 novembre 1945 per i lavoratori dell'industria della provincia di Pistoia: rilevato:

che tale accordo è stato raggiunto in una tempestosa seduta notturna presso il Municipio di Pistoia, nella quale le autorità locali hanno invitato il presidente dell'Associazione Industriali alla presenza di rappresentanze politiche estranee alle organizzazioni sindacali e di numerosi gruppi di operai che trascesero a reiterate violenze verbali;

che le autorità stesse non hanno consentito in quella occasione al predetto presidente dell'Associazione industriali di sottoporre nuovamente ai competenti organi direttivi dell'Associazione la proposta di aumenti salariali in una misura superiore a quella che egli aveva avuto mandato di concordare sulla base dei livelli salariali delle altre provincie toscane;

che pertanto la discussione e la conclusione del predetto accordo sono intervenute attraverso una procedura tanto illiberale e in una sì eccitata atmosfera di intimidazione da infirmarne ogni valore dal punto di vista sia morale che giuridico;

deplora che per la stipulazione dei patti di lavoro in provincia di Pistoia siano stati adottati, o per lo meno non ostacolati, dalle responsabili autorità sistemi inammissibili in un regime democratico e contrari ad ogni principio di libera pattuizione tra le competenti associazioni;

segnala ai Ministri dell'Interno, del Lavoro e dell'Industria, il sorprendente comportamento del Prefetto di Pistoia che ha presieduto la seduta sopra ricordata e che ha messo la sua firma nel verbale in fine di essa redatto, nel quale — a proposito delle trattative rinviate per una categoria di lavoratori agricoli (ortovivaisti) — è stato precisato che in caso di mancato futuro accordo per tale categoria, tutte «le altre categorie di lavoratori sono impegnate a fare sciopero generale di solidarietà».

Arresto di un complice dell'autore di un'estorsione

Il dirigente la squadra mobile ha denunziato in stato d'arresto il cittadino jugoslavo Vladimiro Papovich, fu Giorgio, di 23 anni, responsabile di concorso nell'estorsione ai danni di Giorgio Molnar, fu Giorgio, residente a S. Casciano.

Come già fu data notizia, un sedicente ufficiale dell'esercito alleato riuscì ad estorcere al Molnar, minacciandolo di ipotetici arresti, un'automobile, quattro macchine fotografiche ed altro per un valore assai rilevante. Il Papovich era il suo aiutante.

La questione Ferragamo

Il processo Schiavone iniziato in Tribunale

Una lunga e complicata lotta familiare, sorta e alimentata da questioni di interesse, ha ora, se non la conclusione, una parentesi giudiziaria. E' il processo davanti alla quarta sezione del Tribunale (pres. cav. uff. Meloni; P. M. dott. Paganelli; canc. dott. Gelli) contro l'ex brigadiere dei carabinieri Giuseppe Schiavone, accusato di calunnia aggravata e di tentata estorsione in danno del cognato, l'industriale Salvatore Ferragamo. Lo Schiavone è precisamente imputato di aver denunziato e fatto arrestare il cognato industriale come collaborazionista, di avergli chiesto — a mezzo dei suoi amici i brigadieri dei carabinieri Aliberti e Genovesi — dieci milioni per esser salvo da maggiori guai.

La discussione della causa è cominciata ieri. Il Ferragamo, costituitosi parte civile, è patrocinato dall'avv. Castelnuovo Tedesco; difendono lo Schiavone gli avv. Paganelli e Vanni. I due cognati si sono trovati perfettamente d'accordo nel sostenere con decisione le rispettive posizioni: cioè lo Schiavone ha negato le accuse; il Ferragamo le ha confermato. L'interrogatorio dell'imputato e la deposizione della parte lesa hanno occupato l'intera mattinata. Nel pomeriggio è cominciata la escussione dei testimoni di accusa. Sono stati ascoltati i brigadieri Aliberti e Genovesi, già amici dello Schiavone, e tra interventi degli avvocati, contestazioni, confronti con l'imputato pomeriggio e sera si sono consumati. Le deposizioni degli altri numerosi testi sono state rimandate alla prossima udienza, fissata per martedì 11 corrente.

Severa condanna per un tentato furto

Certo Gino Del Pace, fu Carlo, di anni 52, senza stabile domicilio e non del tutto nuovo a disavventure giudiziarie, è stato giudicato dalla terza sezione del Tribunale (pres. cav. Di Natale, P. M. dott. Poggi, canc. dott. Salvemini), per via di un tentativo di furto compiuto il 17 ottobre scorso nel laboratorio di tale Fernando Fabbrini (si tratta di una rammaglieria di calze, in via Vittorio Emanuele). Il Del Pace tentò il fallito colpo con altri tre suoi amici che, più lesti o più fortunati di lui, riuscirono a scampare dall'essere identificati e arrestati. Esclusa l'aggravante il Tribunale lo ha condannato a due anni di reclusione e a L. 2668 di multa. (Dif. avv. Nelli).

Precisazione

A proposito della notizia di cronaca «Sei tosatrici mugellane rinviate a giudizio», pubblicata il 19 novembre u. s., la signora Adele Gabellini nei Masini tiene a dichiarare di non essere stata repubblichina, di non aver fatto propaganda nazifascista, che suo marito non fu capitano della g. r. f.

IL DELITTO DELL'AUTOSTRADA

Diviene più consistente l'ipotesi di una complicità della ragazza

Si ha da Lucca:

«Niente da fare per questo alibi» così dichiarava domenica sera il procuratore del regno comm. Guglielmo Malerba, al suo ritorno dalla Spezia, dove aveva trascorso la giornata in lunghi e dettagliati interrogatori del personale dell'albergo «Genova». Ai proprietari, alla cameriera e al guardiano di notte, che con una sicurezza matematica hanno asserito che i due giovanotti (Mario Caruso, di anni 21, da Rocca di Papa, e Giuseppe Pastore, di anni 18, da Avellino, avevano passato la notte all'albergo stesso, si aggiungeva una ragazza — una «segnorina» — che con loro aveva trascorso la notte medesima. La identificazione dei due, nonostante che non vi siano stati confronti di persona, appare manifesta per fugare qualsiasi altra ipotesi contraria; i testimoni della Spezia hanno esattamente descritto le caratteristiche fisiche dei due giovanotti e questi, in precedenza, avevano già detto minutamente ed esattamente le caratteristiche della ragazza, che, come abbiamo detto, aveva passato la notte con loro: la presentazione, poi, delle carte di identità dei due arrestati ha suffragato irrefutabilmente quanto già, del resto, era stato sufficientemente dimostrato.

Nessun dubbio quindi che Caruso e Pastore non siano stati coloro che in quella tragica notte fra il 22 e il 23 novembre sull'autostrada a bordo del famoso camioncino rosso, aggredivano e assassinavano l'ing. Ciurlo e il geom. Sogno. Sorge spontanea a questo punto, la domanda: ed allora la denuncia lanciata con tanta apparente sicurezza dalla diciottenne emiliana? Questa è la terribile circostanza dell'istruttoria che deve essere chiarita.

Siamo dinanzi a un episodio da romanzo giallo: da una parte due che resultano accusati innocentemente per motivi che ora sfuggono alle indagini; dall'altra la ragazza che non rinnega alcuna parte della sua accusa specifica, fatta anche in confronto con i due giovanotti. Posizione, dunque, immutata, che è rimasta diametralmente opposta.

O la ragazza è pazza e allora tutto è finito con l'ammettere che essa ha lavorato stupidamente di fantasia e in questo caso l'aspetta certamente un manicomio criminale: oppure, come pare allo stato delle cose, perfettamente consapevole del suo atto e allora essa ha un segreto motivo per avere inscenata un'accusa così grave. Nel campo delle ipotesi si fa strada quella che essa sia o direttamente o indirettamente partecipe al delitto per cui non è da escludersi che i veri autori abbiano mandato avanti lei per spiare le possibili tracce dell'autorità inquirente. E' certo che in questo secondo caso saremmo di fronte a una natura diabolica perchè la sua precisione nell'accusare Caruso che indicava come colui che avrebbe legato le due vittime, e Pastore, responsabile di avere sparato le quattro raffiche di mitra, era davvero impressionante. Tutti i tranelli giocatigli appositamente dagli interroganti per cercare di farla cadere in contraddizione sono apparsi inutili. Essa, ripetiamo, è sempre stata univoca. Intanto l'accusatrice è stata passata al carcere di San Giorgio a disposizione dell'autorità giudiziaria. La segregazione del carcere potrà agire su di lei in modo che per una felice resipiscenza possa confessare la verità e far conoscere i motivi che l'hanno indotta ad accusare?

Ieri stesso il comm. Malerba ha chiuso questo primo laboriosissimo periodo della istruttoria rimettendone gli atti assieme a una dettagliata relazione al Procuratore del regno di Pistoia competente per giurisdizione a interessarsi di questo assassinio che fino a ora rimane avvolto in una fitta ombra di mistero. Sempre a disposizione del procuratore di Pistoia rimangono anche Caruso e Pastore che saranno presto tradotti al carcere di quella città dove verrà portata anche la ragazza emiliana. Si tratta di un gravissimo processo di competenza della Corte di Assise per cui gli eventuali proscioglimenti che tutti attendono per i due giovanotti non possono che venir dalla sezione di accusa della corte di appello di Firenze. Questo lo stato dei fatti ad oggi.

Accadrà un colpo di scena? O meglio le indagini che si stanno proseguendo su altre piste sia da parte dell'autorità lucchese come di quella di Spezia e Firenze porteranno alla identificazione e all'arresto dei responsabili? Interrogativi che attendono ansiosamente una risposta la quale tutti si augurano che venga presto. A questo fine è rivolto il lavoro dell'autorità inquirente che dopo il crollo dell'accusa della ragazza battono altre vie e con nuovi elementi. Nessun arresto, quindi, nelle indagini anche se l'episodio concluso ieri ha occupato innegabilmente del tempo.

La Ditta ALBINI e PITIGLIANI
CASA DI SPEDIZIONI
Viale Piave — PRATO
avverte la sua Clientela e tutta la cittadinanza pratese, che dal 1.o DICEMBRE 1945 ha aperto al pubblico l'Agenzia F.F. S.S. per la vendita dei biglietti ferroviari.

Concorso pronostici N. 5

Carrarese-Lucca . . .
Pontedera-Viareggio . .
Pisa-Empoli . . . . .
Montevarchi-Signa . .
Prato-S. Giovanni . . .
Pistoiese-Grosseto . .
Arezzo-Orbetello . . .

Sig. . . . .
Via . . . .
Città . . . .

Ritagliare il talloncino e inviarlo anche per tramite dei nostri uffici di corrispondenza o i distributori a: «La Nazione del Popolo», CONCORSO PRONOSTICI, v. Ricasoli 8 p. II, Firenze.

Il campionato della serie C

Il Prato comanda la classifica

Ecco che dopo sette giornate, durante le quali due, tre ed anche quattro squadre si sono divise l'onore di comandare la classifica, si ha oggi un solo capolista nella compagine del Prato, ancora imbattuto ed a dieci punti, con una lunghezza di vantaggio su un gruppo di tre inseguitori. E poichè il fatto si verifica nel giorno in cui gli azzurri sono in trasferta, vien logico pensare che in testa al girone il Prato ci rimarrà a lungo.

Del resto nessuna squadra meglio di quella pratese merita questo privilegio. Unico ad essere ancora imbattuto, il Prato si è mostrato l'undici più continuo del girone, mettendo all'attivo una serie di risultati positivi che lo qualificano più che mai come la squadra da battere; notevole fra essi il pareggio strappato a Lucca ove gli altri che vi si sono recati hanno registrato delle sconfitte.

La giornata di domenica era insidiosa e non mancammo di rilevarlo. Dure trasferte attendevano le squadre di testa e da queste solo il Prato è uscito indenne, portando via dal campo di Grosseto un punto prezioso, dopo aver dato anche l'impressione di vincere. Ma la tradizione ha prevalso ed i maremmani hanno rimesso l'equilibrio in una gara che ad un quarto d'ora dalla fine appariva ormai irrimediabilmente compromessa. Il brillante ritorno del Grosseto ne mette in luce le doti di volontà e di slancio che permettono all'undici maremmano di restare nei primi posti della classifica. Pontedera e Carrarese hanno registrato, invece, due sconfitte. Imprevista nella misura quella dei granata, i quali parevano lanciati irresistibilmente in una corsa senza freno. Ma a Empoli come ci fu disco rosso per la Lucchese, così c'è stato per il Pontedera. Il campo empolese sta facendosi una fama come castigamatti per le capoliste: attenzione a chi toccherà in avvenire! Ed il Viareggio, specialista anch'esso nel battere le grandi firme del girone, ha ripetuto a spese degli apuani l'impresa contro i rossoneri di Lucca.

V'era un'altra squadra di riguardo in trasferta: la Pistoiese, e questa è stata l'unica che sia riuscita a superare del tutto il campo avversario. Ad Orbetello gli arancioni hanno meritatamente vinto, mostrando netta superiorità sulla squadra avversaria che aveva tuttavia l'attenuante di essere in formazione di ripiego. L'episodio finale della gara andrà forse davanti al tribunale dei calciatori per qualche strascico disciplinare.

Nel resto risultati regolari. Vittoria del Signa sul Pisa ma i nerazzurri si sono ben battuti ed hanno avuto la sfortuna di perdere il portiere nella ripresa, ciò che ha facilitato il compito dei canarini; facile affermazione lucchese sull'Arezzo e successo del San Giovanni nella gara-campanile col Montevarchi.

La classifica, s'è detto, ha ora il suo comandante e la situazione comincia quindi a schiarirsi. Invece essa diventa sempre più complicata. Chi vincerà questo benedetto torneo? Si può tenere dal Prato, ma bisogna considerare la Lucchese che è sempre lo squadrone più titolato; nè si possono disconoscere le possibilità del Pontedera e della Carrarese (quest'ultima ha l'attenuante di essere in formazione molto ridotta a Viareggio). E come fare ad escludere dai probabili l'Empoli, autore di così belle imprese, la Pistoiese, il Signa, il Grosseto, il Viareggio, che occupano posti tanto vicini al capolista sì che basterebbe una giornata avversa a quest'ultimo per riportare tutti su di una linea? Una linea netta separa queste squadre dal resto, che veramente si può considerare tagliato fuori dalla lotta per le prime piazze. In complesso nove squadre aspirano ancora al primato, dopo sette giornate di torneo. La vera selezione, come si vede, ha ancora da venire.

Borsa di Firenze

3 Dicembre 1945

Migliori i titoli dello Stato. Calme e senza affari le obbligazioni ed i valori azionari.

Buoni del Tesoro: 5% 1948 98.70; 5% 1949 98.45; 5% 1950 I 98.40; 5% 1950 II 98.40; 5% 1950 III 98.95; 5% 1950 IV 99.30; 5% 1951 98.40; 4% 1951 92.10; Rendita 3½% 104.75; id. 5% 99.50; Redimibile 3½% 92.20; Immobiliare 5% 98.75; Iri Ferro 656; id. optate 520; Iri Mare 680; Iri 4½% 498; Elfer 4½% 499; I.M.I. 995; Ferrovie Meridionali 3920; Centrale 3930; Fondiaria Incendio 1665; Fondiaria Vita 1895; Teti A 2420; Teti B 2420; Snia Viscosa 2700; Sicle 1835; Monteamiata 1880; Montecatini 701; Magona 1420; Ilva 300; Terni 685; Veraci 1810; Meccaniche Arezzo 84; Pignone 212; Adriatica 775; Biondi 895; Zuccheri Romani 760; Birra Wuehrer 120; Pegna 160; Edificatrice 1450; Carta 850; F.I.A.T. 3160; Valdarno 2700.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile.

†

La sera del 1.o dicembre moriva improvvisamente la

N. D.

Nerina de Renzis di Montanaro ved. Traxler

Ne dànno il triste annunzio i fratelli: Barone RIENZO di MONTANARO de RENZIS con i figli; FRANCESCO, consorte e figli; MARCELLA SAMMINIATELLI de RENZIS, consorte e figli; Barone LEONE de RENZIS SONNINO, consorte e figli.

I cognati: Marchese EDOARDO DUFOUR BERTE e Marchesa IDA SETTIMANNI TRAXLER. I nipoti: AUGUSTO TRAXLER, consorte e figli; LINA FERI TRAXLER, consorte e figli; ELENA BOCCELLA DUFOUR BERTE, consorte e figli; FRANCA MAFFEI SETTIMANNI, consorte e figli; CARLA TRIULZI SETTIMANNI, consorte e figli.

I cugini: PECORI GIRALDI, SEBREGONDI, GUZOLINI, DI SOMMA, RODOCANACCHI ed i parenti tutti.

Per desiderio dell'estinta si prega di non inviare fiori ma devolvere l'eventuale offerta all'Asilo Materno di Porta a Prato o ai poveri della parrocchia di Santa Lucia.

Il trasporto avrà luogo oggi martedì alle ore 10,30 partendo da via del Prato n. 42 per la Chiesa di S. Lucia sul Prato.

Firenze, 4 Dicembre 1945.

Impresa Funebre Cav. Paoletti.

†

Dopo lunga malattia sopportata con la più grande rassegnazione cristiana, munito di tutti i conforti religiosi ha cessato di vivere all'età di 72 anni

Armando Rosselli

Industriale

Con il cuore straziato dal dolore immenso di tale perdita ne dànno il triste annunzio la moglie Maria Fiorini, la figlia Melaty con il marito N. H. Carlo Antonio del Punta, il figlio Roberto con la moglie Primina Giani, le nipotine Maria Carla e Paola Maria, il fratello Attilio, i nipoti ed parenti tutti.

Empoli (Pontorme), 2 Dicembre 1945.

Il trasporto della salma ha avuto luogo ieri 3 Dicembre alle ore 15,30 partendo dall'abitazione in Pontorme.

Non fiori, ma opere di bene.

Per espressa volontà dell'estinto la famiglia non prende lutto.

La Ditta Angiolo Rosselli e F.lli partecipa con immenso dolore la morte del comproprietario

Armando Rosselli

avvenuta il 2 Dicembre 1945 ad ore 11.

Empoli (Pontorme), 2 Dicembre 1945.

Gli impiegati e operai della Ditta Angiolo Rosselli partecipano la morte del loro principale

Armando Rosselli

avvenuta il 2 Dicembre 1945.

La Ditta Giuseppe Rosselli fu Angiolo, segheria, imballaggio e affini, partecipa la morte di

Armando Rosselli

zio adorato del titolare avvenuta il 2 Dicembre 1945.

Empoli (Pontorme), 2 Dicembre 1945.

Ieri alle ore 0,30 dopo lunga, penosa malattia, sopportata con cristiana rassegnazione cessava di vivere la Signora

Silvana Biricolti in Venditti

lasciando nel più profondo dolore la mamma, il babbo, il fratello, il marito ed il piccolo Paolo, gli zii e le zie.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,30 partendo dall'abitazione via Rossini 23

Firenze, 4 Dicembre 1945.

Pompe Funebri Bacci

Alle 4 antimeridiane del 3 dicembre cessava di vivere, dopo brevissima malattia, con tutti i conforti della Religione

Maria Clotilde Sanpaolesi

dopo una vita dedicata al lavoro.

Desolati ne dànno il triste annunzio il padre Rinaldo, le sorelle Elena, Iole, Gina, Relda con il marito Ugo Ozzola. I fratelli Tullio con la moglie Inesia Filippini, Guido con la moglie Margherita Forti, Filippo con la moglie Maria Antonietta Bajocco, Pietro con la moglie Irene Brunetti, i nepoti ed i parenti tutti.

Viareggio, 4 dicembre 1945.

I funerali avranno luogo stamane martedì alle ore 10 partendo dall'ospedale civile per la Chiesa Parrocchiale di S. Paolino, ove verrà celebrata una messa in suffragio, presente la salma.

Si dispensa dalle visite e si ringrazia anticipatamente chi vorrà prendere parte alle esequie.

Nel secondo anniversario della morte di

Ferruccio Dalla Torre

la famiglia lo ricorda a quanti lo ebbero caro.

4 dicembre 1945.

I famigliari profondamente addolorati partecipano la morte del loro caro

Enrico Fossi

I funerali avranno luogo oggi alle ore 18. Non fiori ma opere di bene.

La presente serve di partecipazione personale e si ringrazia anticipatamente tutti coloro che in qualunque modo vorranno onorare il caro Estinto.

Fiesole, 4 dicembre 1945.

Impresa Pilade Bulli, via 27 April.

All'alba del 3 dicembre è tornato tra gli angeli il piccolo

Demetrio Cubattoli (Pucci)

di anni 3

lasciando in un dolore inconsolabile il babbo Dino, la mamma Lina nata Nozzoli, la sorella Mara, i nonni, gli zii, zie, cugini, parenti e amici tutti.

Il trasporto avrà luogo oggi 4 dicembre alle ore 15 partendo da via S. Monaca 29.

La presente serve da partecipazione.

TEATRO NICCOLINI
RONALD COLMAN
TEATRO NICCOLINI
ORIZZONTE PERDUTO
TEATRO NICCOLINI
uno spettacolare SUCCESSO

IL FILM PIU' PREMIATO D'AMERICA
LA MIA VIA
con BING CROSBY
RISE STEVENS
BARRY FITZGERALD
È un film Paramount
I PREMI COLLEZIONATI
1.o Per il migliore film dell'anno
2.o Per la migliore regia
3.o Per il migliore primo attore
4.o Per il migliore caratterista
5.o Per la migliore storia originale
6.o Per la migliore sceneggiatura
7.o Per le migliori musiche
da Giovedì 6 Dicembre AL SUPERCINEMA IMPERIALE

Attenzione Parrucchieri
DA CASTELLI - Via Sassetti, 6
TROVATE ATTREZZATURA DI CASCHI MACCHINE ED ACCESSORI E PROFUMERIA

RISTORANTE BUCA DI S. RUFFILLO
Piazza dell'Olio
Il locale preferito dai buongustai per la squisitissima cucina
Tutte le sere continua con grande successo il
Sestetto Gaio Firenze
con le più belle canzoni

Domani, Mercoledì 5
la «Lux Film» presenta al Cinema EDISON
l'eccezionale film:
La FRECCIA nel FIANCO
dal romanzo omonimo di Luciano Zuccoli
Regia di Alberto Lattuada
Interpreti principali:
Mariella Lotti
Leonardo Cortese
Roldano Lupi
Cesarino Barbetti

Concorso Irradio...goal!!
N. 1 premio settimanale di L. 1500
N. 1 premio finale del valore di L. 28.000
Il premio finale verrà sorteggiato tra tutti i partecipanti al concorso.
ASCOLTATE RADIO FIRENZE ogni mercoledì alle ore 20.40
Prima trasmissione: mercoledì 5 dicembre.
Potete chiedere schiarimenti e regolamento stampato alla
RADIO ITALIA CENTRALE
nei negozi
IRRADIO - Via Martelli
RADIO SIEMENS - Via Strozzi
LA Radio Italia Centrale vende anche a RATE!!

ERNIA
IL SUPER NEO BARRERE
SENZA COMPRESSORI
immobilizza tutte le Ernie:
FIRENZE — 11, 12, 13, 14, 15 dicembre presso Farmacia Ciuti, Via Corso.
PRATO — 17, 18 dicembre presso Farmacia dr. Guasti, Piazza Del Pesce.
MILANO — Dr. P. Pieri, Via Lecco 2, catalogo gratis.
Aut. Pref. Firenze 20026, 30-4-41

O.P.I.C. INFORMAZIONI private, prematrimoniali, documenti relativi, rintracci. - Via Portarossa 6 - Telef. 24702, Firenze.

ISTITUTO INFORMAZIONI PRIVATE COMMERCIALI
«PATORNITI»
VIA DELLE OCHE, N. 4 p. p.
eseguisce inchieste, ricerche, incarichi, massima celerità, prezzi modici.

Pubblicità Economica
UFFICIO: Via Cerretani 39-r.

AAAH BALLARE insegna «Moderna», Vieusseux 3. Valzer rovescio 3 lezioni.
AGENZIA VENTISETTE APRILE TEL. 21-189. Vendiamo quartieri vuoti contratto villini, poderi, pizzicheria, trattoria centrali. OTTIME OCCASIONI. VISITATECI! 5068
ALOISIO dott. PIETRO Specialista malattie veneree pelle. Via Ricasoli 57. Telefono 23-323. Consultazioni 14-18.
ASMA bronchiale piorrea alveolare Prof. Albanese riceve solo per appuntamento presso studio Dr. Angelini, viale Amedeo 66. Telefono 21-971.
AUGUSTA Standard ottimo stato ben gommata vende privato. Espressi Biffi 5102 5102

E' imminente: una nuova grande realizzazione della cinematografia francese Il Conte di Montecristo Produzione 1945-46

AUTISTA ventitreenne meccanico patente 2.o combustione a benzina offresi disposto recarsi altrove. Scrivere «Nazione del Popolo», Pistoia.
BALILLA quattro marce perfetta ben gommata funzionante benzina e metano privato vende prezzo conveniente. Visibile presso garage Adua, via la Farina 32. 5093
CAMION 614 Fiat, gommatissimo, parti meccaniche ottime, vendesi. Oppure cambio con furgoncino, topolino, Balilla o 1100. Carrino, Fratti 106, Viareggio.
CAUSA malattia cedesi Bar, Tabacchi, Drogheria, Gelateria centrale avviatissima. Cassani, Casella Postale 55.
CERCASI bravissima macchinista e rifinitrice maglieria, massima retribuzione. Telefono 26-219. 5103
CERCASI due ambienti centrali decorosi uso studio. Espressi Biffi 5109.
CERCASI giovinetto buona famiglia scuole medie bicicletta propria apprendista lavori ufficio commissioni fiducia. Borgognissanti 109 rosso. 5098
CERCASI introdotto conosciuto piazzista medicinali. Borgognissanti 109 rosso.

E' imminente: una nuova grande realizzazione della cinematografia francese Il Conte di Montecristo Produzione 1945-46

CERCASI per Provincia Firenze rappresentante provvisto automezzo per articolo grande richiesta. Berti, Orsini 110. 5094
CERCASI per ufficio commercio rappresentanze prodotti chimici industriali e farmaceutici sede Firenze DIRETTORE provata esperienza ramo doti organizzative ampliare iniziare relazioni estero disposto viaggiare. ALTO STIPENDIO interessenza vendite referenze curriculum vitae. Scrivere MACIS via Garibaldi FIRENZE. 5100
CERCASI villa panoramica dintorni Firenze con annesso terreno coltivato. Offerte dettagliate Espressi Biffi 5106. 5106
CERCO socio lanciare due nuovi oggetti brevettati apportando piccola cifra. Espressi Biffi 5107. 5107
LANA materasso pago da lire 150 a lire 450 chilogrammo. Innocenti, Alfani 14 rosso. 5092
MALATTIE stomaco, intestino, fegato, dott. Marandino. Orario 9.30-16, via Proconsolo, 15, Firenze. 5002
MALATTIE pelle veneree disfunzioni sessuali specialista dott. Maglietta Oriuolo, 53. 5043

E' imminente: una nuova grande realizzazione della cinematografia francese Il Conte di Montecristo Produzione 1945-46

LANIFICIO Pratese cerca provetto Direttore tecnico diplomato per Stabilimento Val Bisenzio. Scrivere Benvenuti, Scala 4, Firenze. 5047
LIEVITO VAINIGLIATO MERCANTILE il segreto della brava massaia. Richiedetelo! è in vendita ovunque.
OCCHIELLATRICI Singer automatiche e martello per confezioni generali vendiamo. Espressi Biffi 92626. 5104
OFFICINA Meccanica «Taccini», via B. Marcello 13 rosso. Specializzata riparazioni e pezzi ricambio per auto. Riparazioni meccaniche in genere, sollecite ed accurate, prezzi di concorrenza. 5048
PASTA ALIMENTARE ottima potrete preparare in casa sostituendo le uova con Ovetta Mercantile Neutra. Richiedetela al Vostro droghiere.
PRODUTTORE cerco scaldabagni elettrici. Dettagliare referenze Nobili, Torino, via Madama Cristina 54.
RAPPRESENTANTE regionale esclusiva vendita valvole motor. auto, moto, camions, cercasi da importante stabilimento meccanico settentrionale. Scrivere Vesco e Nicola Pubblicità (2) Ivrea (Aosta).

E' imminente: una nuova grande realizzazione della cinematografia francese Il Conte di Montecristo Produzione 1945-46

SIGNORA, ottima educazione estero, lingua tedesca, francese, inglese con dattilografia, assoluta onestà, occurerebbesi famiglia elevata, edizione, albergo, assumendosi responsabilità. Espressi Biffi 5058. 5058
SIENNE pratico organizzazione commerciale contabilità dattilografia, calcolatrice, patente auto, cerca qualsiasi occupazione. Espressi Biffi 5107.
STUDENTE straniero cerca camera indipendente conforto. Espressi Biffi 23916. 5104
VENDESI camioncino metano-benzina q.li 15/20. Autorimessa Ponte alle Mosse 42 rosso. 5104
VENDO camioncino Lambda ottava serie circolante impianto promiscuo, gommatura 100%. Portata 13 q.li, via F. Portinari 9 r. 5116
VIAGGIATORE visitando sistematicamente proprio automezzo piazza Toscana-Umbria cerca rappresentanze dirette seri prodotti. Massime referenze. Espressi Biffi 219. 5104

PAVIMENTI IN LEGNO
d'occasione o nuovi cercansi per ricostruzione immobili. Geometra Longo E., Via S. Bosco n. 6 — FIRENZE.

Pretura di Viareggio

Il Pretore di Viareggio, con decreto penale 19 novembre 1945 ha condannato DIOMIRA VIVIDI, fu Cataldo e fu Giorgina Della Mei, nata il 20 gennaio 1879 a Massarosa, residente a Viareggio, via Pisana 108, per vendita di latte scremato, alle pene di lire 800 di multa, 400 di ammenda e spese di giustizia, ordinando la pubblicazione per estratto sul giornale «La Nazione del Popolo».

Viareggio, 3 dicembre 1945.

Il Cancelliere
Enrico Frateschi.

GROSSISTA
conduttori elettrici cerca elemento bene introdotto negozi installatori per affidare vendita zona. Scrivere Castor, Corso Oporto 35, Torino.

ROLDANO LUPI - LYDIA BAAROWA
un dramma ...
CAPPELLO DA PRETE